

«La Regione si attivi per ripristinare il medico 24 ore su 24 a Farini»

La richiesta del consigliere della Lega Matteo Rancan in una risoluzione alla giunta

● «La Regione Emilia Romagna si attivi tempestivamente per ripristinare l'assistenza di un medico a Farini 24 ore su 24. L'alta Val Nure ha bisogno di un servizio simile a quello dell'alta Val Trebbia». Torna a chiederlo, questa volta attraverso una risoluzione indirizzata al presidente Bonaccini e alla sua giunta, il consigliere regionale della Lega Matteo Rancan. Riguardo a questa problematica, l'esponente piacentino del Carroccio aveva infatti già interpellato l'amministrazione regionale a giugno. Di nuovo, la proposta è quella di garantire al territorio la presenza diurna e notturna di almeno un medico del 118 in possesso di regolare abilitazione (MET) conseguita in Emilia Romagna, assistito da un infermiere del 118. Quello di Farini è infatti un territorio - fa notare il consigliere - "soggetto a forte spopolamento, in cui i cittadini risiedono prevalentemente in frazioni che possono distare fino a 70 chilometri da Piacenza, da percorrere su strade non sempre in condizioni ottimali. Evitare il trasferimento



Matteo Rancan consigliere regionale

dei pazienti in ospedale comporta una significativa riduzione dei costi sanitari". «La giunta Bonaccini - afferma Rancan - tenga presente che i Comuni montani, rispetto ad altre realtà, partono sfavoriti nell'accesso agli ospedali e che quindi un presidio permanente di pronto intervento con medico è fondamentale per il paziente. Soprattutto in una zona montuosa la cui popolazione ha un'età media avanzata. Il personale infermieristico che già presta servizio a Farini è formato, competente e preparato, ma la presenza di un dottore garantisce che il servizio sanitario resti ai livelli precedenti senza alcuna compromissione della qualità della vita e della salute della popolazione di montagna».